

## **ORDINE DI SERVIZIO**

### **per le Agenti GINA DERETTA e GIUSI REVESCIA**

---

Le due Agenti dovranno sapere, e a domanda dei bambini o dei genitori informare che:

- L'UFFICIO SI CHIAMA DI "POLIZIA" PERCHÉ QUESTO È UN FESTIVAL SULLA DISUBBIDIENZA, e compito dell'Ufficio è **scovare, raccogliere, capire e raccontare le disubbidienze** dei bambini che visitano il Festival
  - L'UFFICIO SI CHIAMA "POLIZIA POETICA" PERCHÉ QUESTO È UN FESTIVAL DI LIBRI, e **per capire e raccontare le disubbidienze si usano solo filastrocche e storie**
- 

Il presente ordine di servizio si articola in due compiti basilari:

- a) RACCOLTA DELLE DISUBBIDIENZE, in giro per il Festival
  - b) SELEZIONE DELLE DISUBBIDIENZE, nella sede dell'Ufficio di Polizia Poetica
- 

#### **A . RACCOLTA DELLE DISUBBIDIENZE**

Le due agenti perlusteranno il festival col compito di scovare e raccogliere le disubbidienze dei bambini in due modalità:

- a) RACCOLTA PASSIVA
- b) RACCOLTA ATTIVA

La **RACCOLTA PASSIVA** consiste nel raccogliere le disubbidienze che i bambini delle classi, debitamente preavvisati, porteranno già scritte su fogli e foglietti. Le modalità di questa raccolta saranno a discrezione delle agenti stesse:

- con le buone o con le cattive (perquisizioni buffe dei bambini che negano di avere foglietti)
- con o senza rilevamento dei nomi dei rei confessi e rilascio di tagliandi ricevuta (da realizzarsi)
- con sistemazione delle confessioni in sacco di plastica, coppo da pesca, scatolone da archivio, carriola da cantiere, etc.

La **RACCOLTA ATTIVA**, assai più complessa, consiste nell'ottenere, o estorcere, informazioni, confessioni e riflessioni sulle disubbidienze in tempo reale, cioè da parte di bambini che intervengono al Festival senza aver preparato in classe o a casa le risposte.

Per riuscire in questo scopo sarà importante **porre le domande giuste nelle giuste modalità**.

Per esempio:

- assicurando che l'Ufficio di Polizia Poetica è molto discreto, e non informerà mai i genitori delle disubbidienze che raccoglie

- assicurando che non ci saranno pene né castighi, ma le loro disubbidienze saranno utilizzate solo per riflessioni, storie e filastrocche
- aiutando con esempi e imboccate, ma accorte: che cioè non inducano risposte fotocopia
- ponendo rimedio al vuoto mentale indotto nei più dalla domanda diretta con strategie dilatorie (Esempio: “Ora ci pensi: io faccio un giretto di ronda e torno qui fra cinque minuti...”)

Per farsi un’idea dell’ambito criminologico in cui operiamo, le due agenti dovranno leggersi la documentazione allegata, cioè i due documenti:

- 1) *DISOBEDIENZE DEI BAMBINI ARRIVATE PER POSTA - Trascrizioni o sintesi dei testi*
- 2) *DISOBEDIENZE DEI BAMBINI ARRIVATE PER POSTA - Tabella*

Le due agenti registreranno le confessioni raccolte in forme che sono tuttora all’esame della Capitaneria. Le forme potrenno essere due:

- a) formula classica della **scrittura di appunti** tratti dai racconti su Blocco Note da Detective
- b) formula di alta tecnologia (allo studio) **registrazione in voce** delle deposizioni con apparecchio sonoro digitale

## **B . SELEZIONE DELLE DISUBBIDIENZE**

In modalità in parte simili a quelle dello scorso anno, le due agenti si recheranno nell’Ufficio di Polizia Poetica per **depositare** le testimonianze raccolte, e per aiutare il Capitano e la Capitana (quando presente), e tutti gli altri Ufficiali e Sottufficiali Volontari, a **selezionarle**.

Ciò avverrà nei tempi e modi che le due agenti ritengono più opportuni: una sola volta alla fine della giornata, oppure in momenti diversi liberi dalle visite scolastiche.

Come lo scorso anno le due agenti hanno potuto constatare, le testimonianze più brillanti e sorprendenti andranno a impreziosire gli strumenti di comprensione e narrazione del tema del festival. Saranno riversate sul festival sotto forma di stampe da affiggere sui muri e sulle bacheche dell’ExMà, di litanie ed elenchi da recitare a intervalli regolari, di montaggi recitati da attori e in viva voce dei bambini nell’evento finale.

Quanto più, con la loro abilità investigative e d’interrogatorio, le due agenti riusciranno a raccogliere testimonianza di **disubbidienze brillanti, buffe o commoventi**, tanto più questi tre esiti (e altri eventuali) troveranno forme eloquenti e attraenti. Ciò senza mai varcare, beninteso, i limiti legali della verità<sup>1</sup>, e senza mai cadere in alcuna forma di contraffazione o forzatura del pensiero e della testimonianza dell’indagato.

È tutto. Buon lavoro.

**LA CAPITANERIA**

<sup>1</sup> Sarà poi compito del Trattamento Poetico che l’Ufficio riserverà a questi dati trasformare, rendere esemplare e meraviglioso il singolo caso: ma tale trattamento va operato su materiali di assoluta realtà e verità.